

N 650791



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ALLON SANFAN

Metraggio { dichiarato 3.209
accertato 3045



UNA COOPERATIVA CINEMATOGRAFICA S.C.R.L.

Via Francesco Carrara, 24 - 00196 ROMA

Tel. 35.89.12 - 31.27.89

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1815. Fulvio - appartenente alla setta dei "Fratelli Sublimi" - perseguitato dalla polizia, si rifugia nella villa paterna dove gli si presenta la possibilità di una vita nuova: basta con l'impegno politico. Ma qui lo raggiunge Charlotte, la vecchia compagna di lotte, la quale non vuole perderlo. Con lei giungono alla villa anche gli altri Fratelli Sublimi. Fulvio cerca di liberarsi segretamente di loro. Per caso è al corrente di un tranello in cui la polizia - complice i famigliari di lui - sta attirando i compagni. Potrebbe avvertirli. Non lo fa. I compagni vengono dispersi. Charlotte muore. Fulvio riprende con sé il figlio col quale vive ore di tormentata felicità. Ma i Fratelli ricompaiono: la spedizione al Sud si farà ugualmente. Fulvio trama un altro tradimento: si appropria del denaro per l'acquisto delle armi. Si libera del compagno Lionello. Finge di essere caduto in un agguato in cui ha perso tutto. Ma Mirella - la donna di Lionello - ha visto tutto e lo accusa. Fulvio mente. Dice di aver tradito per amore di lei. Mirella è giovane; in segreto ha sempre amato Fulvio, il quale lo ha intuito ed ora ne approfitta. Si amano. Fulvio si presenta ai compagni pronti a salpare per il Sud ed annuncia loro che le armi ed i danari non ci sono: tutto è finito. Ma i Fratelli nella loro ingenuità partiranno ugualmente ed imbarcano anche Fulvio malato. Quando rinviene comprende che l'ultimo atto della tragedia è iniziato: trama l'ultimo terribile tradimento. A fare da guida è Vanni, un contadino calabrese, che si è unito a loro. Fulvio scopre che è un brigante, ricercato dalla polizia e terrore della popolazione. Una volta sbarcati nel Sud, Fulvio attua il suo piano: fa circolare la voce che è giunto un gruppo di briganti guidati da Vanni Peste, decisi al saccheggio. La popolazione ingannata, esasperata dalla miseria, fa strage dei Fratelli che, nelle loro camicie rosse, vanno loro incontro cantando. Fulvio, finalmente è libero. Ma il tradimento si ritorce contro di lui. Nella confusione, i soldati sopraggiunti vedono la sua camicia rossa. Sparano. Lo uccidono.

Regia di PAOLO E VITTORIO TAVIANI - con MARCELLO MASTROIANNI - LEA MASSARI - MIMSY FARMER - LAURA BETTI - CLAUDIO CASSINELLI + BENJAMIN LEV - BRUNO CIRINO - LUISA DE SANTIS - RENATO DE CARMINE -

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

4 SET. 1974



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Direzione Revisione
Cinepresa e Teatrale
di Antonio Calabria

AL MINISTRO

F.to FRACASSI